

La bottega delle storie

DI PISTOIA - via della Torre, 9 – 338/4863796
www.labottegadellestorie.it - info@labottegadellestorie.it



La bottega delle storie

QUELLO CHE NON HO! Come ci raccontiamo la crisi

Terzo appuntamento della stagione 2014-2015 di psicodramma
accompagnati dalle canzoni di Fabrizio De André

INVITO ALLA SERATA APERTA (E GRATUITA)

a La bottega delle storie di Pistoia, via della Torre, 9 (accanto al Duomo)

VENERDÌ, 28 NOVEMBRE ORE 20.30

Informazioni e iscrizioni: 338.4863796 - info@labottegadellestorie.it

Vedi il castello di certezze professionali afflosciarsi sempre più e ti senti dire (da chi non ha mai visto il sole): sei fortunato/a! E poi, c'è crisi, riduzione, tagli. È la conclamazione della crisi che, in modo disordinato, ci raccontiamo ogni giorno. Ma in verità cosa alberga nell'animo? Cos'è in realtà quello che non ho!

QUELLO CHE NON HO! è il titolo della serata aperta (e gratuita) a La bottega delle storie di Pistoia, via della Torre, 9 (accanto al Duomo), venerdì 28 Novembre ore 20.30 (info e iscrizioni: 338.4863796 - info@labottegadellestorie.it). Terzo appuntamento della stagione 2014-2015 di psicodramma (unione di due parole: psiché/anima e drama/azione), che quest'anno ha come filo conduttore le canzoni del poeta e musicista Fabrizio De André.

“Lo psicodramma non dà risposte - spiega Luciano Mocchi, psicologo e psicodrammatista de La bottega delle storie - ma dà la possibilità di ascoltare la voce degli altri, di riconoscersi o di vedere come siamo diversi!”.

Quello che non ho è la canzone che parla di mancanze, vere, presunte, esorcizzate. “Mancanze che a volte sono confuse e scambiate. Lo psicodramma aiuta a riordinare i nostri racconti, con l'aiuto e aiutando gli altri che ci fanno da specchio”.

Quello che non ho è una camicia bianca

quello che non ho è un segreto in banca

quello che non ho sono le tue pistole

per conquistarmi il cielo per guadagnarmi il sole



“La bottega delle storie” è lo spazio in cui opera Luciano Mocchi, psicologo interessato ad esprimersi, nel proprio lavoro, in modo attivo e creativo. La bottega è un laboratorio in cui poter svolgere la propria professione con quella attenzione e con quella manualità proprie degli antichi mestieri artigiani ed è un luogo di incontro dove promuovere l'umanità e l'eccellenza di ogni singola storia di vita. Nella bottega hanno spazio la psicoterapia, lo psicodramma, l'arte, il teatro, la narrazione e la biografia e intende rimanere aperta a tutte le proposte aperte al sociale e alla comunità.